

Trieste 14 dicembre 1877

Amica Carissimo

In quel passaggio nei giorni scorsi il Dott.
Cottani da Spalato, che mi portò le vostre lettere
nuove e salate, raccomandandomi a nome
vostro di fare tenere al Marchese inglese i bulbi
e piante del *Procerus delmaticus* da esso desiderate.
Or sappiate che queste piante gli feciono da me
procure e inviate già nei primi di Novembre,
avendone ottenuto un buon numero dal pro-
fessore al Ginnasio di Spalato, Kolombatovic,
il quale attualmente è il solo che si occupa
di raccolte botaniche, limitatamente però alle
Monocotiledoni. Le altre specie di *Procerus*, fio-
renti in primavera verranno procacciate per
il Marchese dall'Ufficiale Studnizka, che è di
stagione a fottaro.

Mi è stata cagione d'anni offesa
la malattia nervosa del mio buon fratello,
che ne fu colpito fino dai primi d'agosto
da una fortissima eccitazione quasi epilettica,
e cui conseguenze perdurano ancora, e
lo rendono per qualche momento incapace di
qualsunque occupazione mentale. Lo stato suo

si è bensì migliorato negli ultimi tempi,
erige però tuttora molta cura, e l'uso di
medicamenti tonici per ricondursi a perfetta
salute.

Il Marchese fu reso avvertito di
quanto mi scriveste nel suo particolare, egli
si risolvè di richiederne.

Siamo in guerra aperta col Prof. Staud
Autore della celebre flora di Puccin, principal-
mente per la Campanula Staudii, decantata
qual specie nuova sulla fede d'un unico
esemplare, che non è eredeateneente che non che
una delle moltissime varietà e deformità
alle quali s'è soggetta la Campanula pyramis,
Salut.

Vostro felice annobracio e debito ad

Leopoldo d'Asburgo

Stammaria